



IL RACCONTO DI UN'ESPERIENZA.

La premessa.

Regione Lombardia nel febbraio 2021 ha pubblicato un bando denominato "Orti in Lombardia", approvando l'assegnazione di fondi per 'la realizzazione di **orti didattici, urbani e collettivi**, in qualità di strumenti per diffondere la cultura del verde e dell'agricoltura, la riqualificazione di aree abbandonate e la promozione di una maggiore consapevolezza sulla produzione e il consumo di cibo.'

La nostra scuola, particolarmente attenta alle tematiche ambientali e all'eco-sostenibilità, non si è fatta perdere quest'occasione ed ha deciso di aderire.

Nel mese di marzo, ci è stata comunicata l'approvazione della domanda, l'inserimento nella graduatoria regionale e il riconoscimento di un contributo.

Così, dall'idea di un progetto, si è iniziato a lavorare alla sua realizzazione.

L'obiettivo è stato subito chiaro: installare nella zona adibita ad orto del nostro giardino, una serra professionale. Professionale perché ci piaceva pensare a qualcosa che potesse durare nel tempo, che non fosse una esperienza breve, di passaggio, di cui potessero godere solo i bambini di questo anno scolastico. Abbiamo scelto di investire in qualcosa di duraturo, che potesse rimanere e impreziosire il mondo delle esperienze che il nostro giardino ci permette di fare, oggi e in futuro.

Una struttura solida e di impatto che nel nostro ideale progetto nasce come luogo misterioso e magico dove la vita nasce e germoglia.

Le fondamenta.



Le fasi di realizzazione di questo progetto sono partite dallo scavo e la preparazione di un pezzo di terra, fino ad oggi dedicato alla coltivazione dei lamponi.

Alcune di queste piante sono state ricollocate in un'altra zona dell'orto, così che possano continuare a dare frutti nella stagione che verrà.

Si è poi proceduto con una gettata di cemento per realizzare un

basamento su cui ancorare la struttura in policarbonato e rendere più sicuro e stabile il posizionamento della serra.

In questa fase il nostro contributo si è limitato all'osservazione. Alcuni tra noi, più inclini all'attività manuale, hanno seguito con interesse i lavori e hanno rubato i trucchi del mestiere ai manovali dell'impresa che si sono occupati della delimitazione dell'area e della preparazione del cemento.



Conclusa questa prima fase abbiamo dovuto attendere qualche giorno....

Il montaggio

Una volta solidificato il cemento si è finalmente partiti con il montaggio della struttura.

Il lavoro è stato impegnativo, ha richiesto molte ore. Ma per fortuna la nostra scuola conta sul prezioso contributo di alcuni volontari, papà, nonni, amici che, anche in questa circostanza, si sono prestati e, mettendo a disposizione braccia, strumenti e soprattutto tempo ed allegria, hanno messo insieme telaio e pannelli.



<https://youtu.be/SQg261YROzE>

La serra e i bambini

Quando, per la prima volta, abbiamo ipotizzato di installare una serra nel nostro giardino, immediatamente abbiamo pensato a chi potesse diventare “responsabile” di un progetto così unico e ricco di significati.

La nostra maestra Lella, da quest’anno in pensione, così sensibile al bello e con il dono di un pollice particolarmente ‘verde’, ci è sembrata unanimemente la persona giusta.

Lella, ha accolto con il consueto entusiasmo la nostra proposta e con grande slancio si è messa subito all’opera. Insieme abbiamo pensato quale potesse essere l’attività che inaugurasse le nostre esperienze “in serra” ed...ecco il risultato!







E, non finisce qua, in mente abbiamo mille progetti, il desiderio di giocare, divertirci e sperimentare. Ci piacerebbe coinvolgervi, mamme, papà, nonni ed amici, la serra della nostra scuola può diventare uno spazio dove vedere crescere, semi, piante, fiori ed idee.

Vi aspettiamo per rendere il nostro meraviglioso giardino ancora più ricco di colori e bellezza.

Le bambine e i bambini della scuola materna di Comerio.

Un ringraziamento particolare a:

- *Nonno Umberto per l'idea e la perseveranza nel volerla vedere realizzata.*
- *Lella per il tempo e l'entusiasmo.*
- *Marco, Marco, Mauro e Simone i nostri quattro papà costruttori.*
- *A Elmec Informatica Spa che, grazie alla segnalazione di un suo dipendente, ci ha scelto come destinatari di una generosa e grande donazione.*
- *All'azienda agricola Il Sumenzat per il generoso contributo di violette.*
- *A tutti coloro che hanno regalato tempo e disponibilità per vedere realizzato questo progetto.*

